

PROVA ORALE
e **LEZIONI**
SIMULATE
per il concorso scuola
dell'**INFANZIA**
e **PRIMARIA**

Posto comune

PREMESSA

Il D.M. 26 ottobre 2023 n. 206 prevede che gli aspiranti **docenti della scuola dell'infanzia e primaria su posto comune** che hanno concluso la prova scritta con esito di 70/100 sono ammessi a sostenere la successiva **prova orale**.

Il Volume ***Prova orale e Lezioni Simulate per scuola dell'infanzia e primaria, NLD concorsi*** è stato predisposto per assicurare una **preparazione completa** alla **prova**, e si articola in **quattro parti**.

La **prima parte** (*La progettazione didattica nella scuola italiana*) illustra l'**ordinamento nella scuola dell'infanzia e primaria**, con riferimento anche alla Raccomandazione sulle competenze chiave del 2018. Segue un approfondimento sulla **progettazione del percorso formativo** e delle **attività didattiche**, con un *focus* sulla **progettazione del curricolo**. La parte si completa con l'analisi dei criteri di **valutazione degli apprendimenti** e di **certificazione delle competenze degli alunni** e la **metodologia di progettazione del PEI** (d.l. 1° agosto 2023 n.153).

La **seconda parte** (*Metodologie e Percorsi di lezione simulata*) dedica una prima sezione alla descrizione **delle metodologie e strategie didattiche**, unitamente a un conciso esame delle **tipologie di lezioni**, della **didattica per progetti**, nonché l'inquadramento degli **stili cognitivi e di apprendimento** e del **setting didattico**. All'interno della seconda e terza sezione, si propongono **simulazioni di Lezioni** per gli aspiranti docenti della scuola dell'infanzia e primaria. Per ciascuna di esse sono schematicamente individuati: **struttura e tempi** della lezione, **finalità**, nonché **attività** da proporre ai discenti per il raggiungimento di **obiettivi cognitivi e formativi**.

La **terza parte** (*Accertamento competenze Lingua inglese*) fornisce le basi per affrontare la parte di prova volta a valutare la **capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese** almeno al livello B2.

La **quarta parte** (*Competenze digitali e tecnologie nella didattica*) dà atto del ruolo che la digitalizzazione ha avuto nel trasformare i servizi erogati dalle scuole e nella creazione di nuovi strumenti per una didattica interattiva (LIM, Tablet, Smartphone, Monitor Touch Screen, E-Book), con un *focus* sul **ruolo didattico dei social network**. Infine, la presente parte contiene una trattazione descrittiva delle operazioni di base e delle funzionalità di Power Point.

SOMMARIO

Parte I

La progettazione didattica nella scuola italiana

Capitolo 1

La scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione	3
1. La scuola dell'infanzia: introduzione	3
1.1. Nidi	3
1.2. Scuola dell'infanzia	4
2. L'ordinamento della scuola dell'infanzia: Riforma Moratti e d.lgs. 89/2009.....	4
2.1. Indicazioni nazionali per il curricolo.....	5
2.2. L'orario di funzionamento	6
2.3. L'istituto del c.d. anticipo	6
2.4. Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni	6
2.4.1. Principi e finalità	6
2.4.2. Definizioni.....	7
2.4.3. Poli per l'infanzia	7
2.4.4. Obiettivi strategici	7
2.4.5. Governance	8
2.4.6. Le linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei"	8
3. Le sezioni primavera.....	9
4. Le indicazioni nazionali dal 2004 al 2012	10
4.1. I poli per l'infanzia	11
5. La scuola primaria.....	11
5.1. Le indicazioni nazionali del primo ciclo di istruzione.....	12
5.2. La Raccomandazione sulle competenze chiave del 2018	13
5.3. L'insegnamento della lingua inglese	13
5.4. L'insegnamento della religione cattolica.....	13
5.5. L'insegnamento dell'educazione civica.....	13

Capitolo 2

La progettazione del percorso formativo	15
1. Il PTOF.....	15
1.1. Gli obiettivi di processo.....	16
1.2. PTOF: fasi e soggetti.....	16
1.3. Il piano di studi	17
1.4. Struttura del PTOF: l'utilizzo della piattaforma SIDI	17
2. La progettazione del curricolo.....	18
2.1. Evoluzione del concetto di curricolo.....	18
2.2. Il curricolo oggi.....	19
2.3. Mappa metodologica della progettazione delle competenze.....	21
2.3.1. La rubrica delle competenze	21
3. La programmazione nella scuola	22

Capitolo 3

La progettazione dell'attività didattica e le Uda	23
1. La Microprogettazione: la progettazione delle attività didattiche.....	23
1.1. I modelli della progettazione delle attività didattiche.....	23
1.1.1. Modello per obiettivi	23

1.1.2.	Modelli per concetti	24
1.1.3.	Modello per contenuti.....	25
1.1.4.	Modello per situazioni o per problemi.....	26
2.	La programmazione disciplinare.....	27
3.	Individuazione dei prerequisiti.....	28
4.	I prerequisiti devono essere congrui e funzionali all'apprendimento della disciplina.....	28
5.	Le Unità d'apprendimento (UdA)	29

Capitolo 4

La valutazione dell'apprendimento degli alunni	30
1. La valutazione degli alunni: aspetti generali.	30
1.1. Valutazione nella scuola primaria.....	30
2. La valutazione degli alunni con disabilità.....	31
3. La valutazione degli alunni stranieri.....	32
4. La certificazione delle competenze.....	33
4.1. Certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione.....	34

Capitolo 5

La scuola inclusiva: BES, PEI e PDP.....	37
1. I bisogni educativi speciali (BES) e la direttiva ministeriale 2012.....	37
1.1. Alunni con disturbi specifici.....	38
1.2. Alunni con deficit da disturbo dell'attenzione e iperattività.....	38
1.3. La Legge delega 13 luglio 2015, n. 107.....	39
2. Il percorso scolastico degli alunni con difficoltà e la relativa documentazione.....	39
3. La redazione del piano didattico personalizzato (PDP).....	40
3.1. Il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni BES.....	40
4. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI).....	41
5. Il PEI: metodologia di progettazione.....	41
5.1. L'osservazione sistematica.....	42
5.2. La definizione degli obiettivi educativi e didattici.....	42
5.3. La specificità della progettazione didattica.....	42
5.4. Le modifiche al PEI introdotte con il D.M. 1° agosto 2023, n. 153.....	43
6. Il Piano per l'inclusione (PI).....	44

Parte II

La lezione simulata

Sezione I

La lezione: tipologie, fasi e apprendimento

Capitolo 1

Metodologie e strategie didattiche per un apprendimento efficace	49
1. Definizione di metodo didattico.....	49
1.1. Insegnare e apprendere attraverso la trasmissione del sapere.....	49
1.2. Insegnare e apprendere per imitazione.....	50
2. La lezione.....	50
2.1. Tipologie e fasi della lezione.....	51
2.2. La lezione "logocentrica".....	51
2.3. La lezione "psicocentrica".....	51
2.4. La lezione "empiricentrica".....	52

2.5.	Lo svolgimento della lezione.....	52
2.5.1.	Fase iniziale: l'avvio della lezione per catturare.....	52
2.5.2.	Fase centrale: Il corpo della lezione per puntare all'essenza	52
2.5.3.	Fase finale: la conclusione per connettere	53
3.	Metodologie attive e partecipative.....	53
4.	Apprendimento cooperativo o <i>Cooperative Learning</i>	54
4.1.	Il problem solving e il Cooperative Learning	55
4.2.	Il debate.....	56
5.	La didattica per problemi	56
5.1.	L'apprendimento per problemi: il <i>problem solving</i>	57
5.2.	L'apprendimento per padronanza: il <i>mastery learning</i>	57
6.	La didattica per progetti	58
6.1.	La didattica laboratoriale.....	58
6.2.	La didattica metacognitiva	59
7.	La didattica con le mappe.....	59
8.	Flipped classroom.....	60
9.	EAS, episodi di apprendimento situato	61

Capitolo 2

L'apprendimento e il setting didattico	63
1. Una definizione di apprendimento	63
2. Il comportamentismo.....	63
2.1. Il condizionamento classico. Pavlov e Watson	64
2.2. Il condizionamento operante o strumentale	64
3. Cognitivismo e costruttivismo	65
3.1. Bandura e l'apprendimento sociale o osservativo	65
3.2. Mischel e l'apprendimento cognitivo-sociale.....	66
3.3. Köhler e l'apprendimento per insight o intuizione.....	67
3.4. Tolman: l'apprendimento per mappe cognitive e l'apprendimento latente	67
3.5. L'apprendimento significativo. Ausubel, Novak e Jonassen.....	67
3.6. Sociocostruttivismo e lavoro di gruppo.....	68
3.7. Doise e l'interazione sociale	68
4. Stili cognitivi e di apprendimento.....	68
4.1. Tipologie di stili di apprendimento	69
4.2. Modello di Kolb.....	71
4.3. Modello di Greorc	73
4.4. Modello di Sternberg.....	73
5. Feuerstein e la modificabilità cognitiva	73
6. Come individuare gli stili di apprendimento negli allievi	74
6.1. Metodo multisensoriale	74
6.2. Metodo Felder-Silverman.....	74
7. L'ambiente di apprendimento o setting didattico	74
7.1. Ambienti di apprendimento centrati sul docente e sul discente	75
7.2. Cambiamento nel ruolo del docente e dello studente in un ambiente di apprendimento centrato sullo studente	76

Capitolo 3

La prova orale nel concorso Scuola 2024	77
1. Indicazioni generali	77
1.1. L'Allegato A del D.M. 26 ottobre 2023 n. 206: i programmi concorsuali per concorso docenti scuola dell'infanzia e primaria	78
2. La lezione simulata: impostazione e parametri di valutazione.....	78

Sezione II

Lezioni Simulate: scuola dell'infanzia

1.	Io e Voi = Noi	83
2.	Scopro il mio corpo	85
3.	Musica e arte	87
4.	Raccontiamoci	89
5.	Passa il tempo	91
6.	Includere è bello.....	93
7.	Arte e fantasia	95
8.	Dalla fantasia alla realtà.....	97
9.	La biblioteca circolante	99
10.	Rispettiamo i segnali della strada	101
11.	Laboratorio di lingua inglese	103
12.	Quando sono nato	105
13.	Oggi si ricicla.....	107
14.	Emozioni e relazioni.....	109
15.	Il cibo nel mio piatto.....	111

Sezione II

Lezioni Simulate: scuola primaria

1.	L'importanza delle parole	115
2.	Impariamo a leggere e scrivere.....	118
3.	La fattoria	120
4.	L'orologio	122
5.	Uno strano pittore dalle facce buffe	124
6.	L'uomo dell'età della pietra.....	126
7.	Costruiamo forme	128
8.	Musica per le nostre orecchie.....	131
9.	Versi e rime: l'ora della poesia.....	133
10.	Raccontiamo imparando	135
11.	Facciamo squadra: il basket	138
12.	La giornata mondiale della pace	140
13.	Laboratorio di cittadinanza attiva	143
14.	Dividiamo una torta.....	145
15.	Proteggiamo la nostra salute	147

Parte III

Accertamento competenze linguistiche

Capitolo 1

L'alfabeto inglese.....153

1.	I segni grafici per i "suoni intermedi"	153
----	---	-----

Capitolo 2

Lo spelling

1.	Tre regole di pronuncia	155
----	-------------------------------	-----

2.	La pronuncia delle consonanti	155
----	-------------------------------------	-----

Capitolo 3

I sostantivi	157	
1.	Genere dei sostantivi	157
2.	I plurali	158
2.1.	Sostantivi regolari	158
2.2.	Sostantivi irregolari	158
2.3.	Accordi irregolari verbo/sostantivo	159
3.	Sostantivi numerabili e non numerabili	160
3.1.	Sostantivi numerabili	160
3.2.	Sostantivi non numerabili	160
3.3.	Tranelli	161

Capitolo 4

I determinanti	162	
1.	L'articolo determinativo	162
1.1.	Quando si usa "the"	162
1.1.1.	Regole generali	162
1.1.2.	Nomi propri	163
1.2.	Quando <i>non</i> si usa "the"	164
2.	Articoli indeterminativi	165
3.	I dimostrativi	167
3.1.	Uso dei dimostrativi	167
3.2.	Costruzione della frase	167
4.	I pronomi	168
4.1.	Pronomi personali soggetto	168
4.2.	Pronomi personali oggetto	168
4.3.	Aggettivi possessivi	169
4.4.	Pronomi possessivi	169
4.5.	Pronomi riflessivi e intensivi	169
5.	I numeri in inglese	170
5.1.	I decimali in inglese	171
5.2.	Le frazioni in inglese	171
5.3.	Le percentuali in inglese	171
5.4.	Come parlare di denaro in inglese	171
5.5.	Le misure in inglese	172
5.6.	Come pronunciare gli anni	172
5.7.	Come si pronuncia 0 in inglese	173
6.	I distributivi	173
6.1.	Uso di "each" e "every"	173
6.2.	Distributivi per coppie di elementi	174
6.3.	Uso di "both"	174
6.4.	Uso di "either"	174
6.5.	Uso di "neither"	174
6.6.	Uso di "all" come distributivo	175
6.7.	Uso di "half" come distributivo	176
7.	Esprimere la differenza	176
7.1.	Uso di "Other"	177
7.2.	Uso di "Another"	177
7.3.	Uso di "The Other"	177
8.	I predeterminanti	177

9.	Parole composte	178
10.	Il genitivo sassone.....	179
10.1.	Funzioni del possessivo.....	179
10.2.	Modi di dire	180

Capitolo 5

Gli aggettivi	181	
1.	Usò degli aggettivi inglesi	181
1.1.	Alcune eccezioni	181
2.	Ordine di priorità degli aggettivi.....	182
3.	Comparativi e superlativi.....	182
3.1.	Aggettivi comparativi	182
3.2.	Aggettivi superlativi.....	183
3.3.	Come formare i comparativi e i superlativi regolari	183
3.3.1.	Aggettivi a una sillaba.....	183
3.3.2.	Due sillabe	183
3.3.3.	Tre o piú sillabe	184
3.4.	Comparativi e superlativi irregolari	184
3.5.	Aggettivi comparativi	184
3.5.1.	Qualità uguali	184
3.5.2.	Qualità non uguali	184
3.6.	Aggettivi comparativi per quantità uguali.....	185
3.6.1.	Sostantivi numerabili	185
3.6.2.	Sostantivi non numerabili.....	185
3.7.	Aggettivi comparativi per quantità diverse	185
3.7.1.	Sostantivi numerabili	186
3.7.2.	Sostantivi non numerabili.....	186

Capitolo 6

L'avverbio	187	
1.	Come si forma un avverbio da un aggettivo.....	187
2.	Avverbi comparativi e superlativi	188
3.	Avverbi di luogo	189
3.1.	Here e There.....	189
3.2.	Avverbi di luogo che sono anche preposizioni.....	189
3.3.	Avverbi di luogo che terminano in -where.....	190
3.4.	Avverbi di luogo che terminano in -wards	190
3.5.	Avverbi di luogo che esprimono un movimento e un luogo	190
4.	Avverbi di tempo.....	190
4.1.	Avverbi che indicano quando.....	190
4.2.	Avverbi che indicano per quanto tempo.....	191
4.3.	Avverbi che indicano la frequenza.....	191
4.4.	Uso di Yet	192
4.5.	Uso di Still	192
4.6.	Ordine degli avverbi di tempo	192
5.	Avverbi di modo	193
6.	Avverbi di quantità	194
6.1.	Uso di "enough"	194
6.1.1.	Enough come avverbio.....	194
6.1.2.	Enough come determinante	194
6.2.	Uso di "too"	195
6.2.1.	Too quando significa "anche".....	195

6.2.2.	Too quando significa “troppo”	195
6.3.	Uso di “very”	195
6.3.1.	Differenza in significato tra “very” e “too”	196
6.3.2.	Altri avverbi usati come “very”	196
6.4.	Inversione con avverbi negativi	196
7.	Avverbi di certezza	197
8.	Avverbi di opinione e di enunciazione	197
8.1.	Formazione delle frasi	197
9.	Avverbi relativi	199
10.	Avverbi interrogativi	200
10.1.	Uso di “how”	200

Capitolo 7

Le proposizioni	201
1. Proposizioni relative	201
2. Proposizioni restrittive non incidentali	201
3. Proposizioni non restrittive	201

Capitolo 8

Il verbo	202
1. Verbo essere TO BE	202
1.1. Particolarità ed eccezioni di to be	204
1.1.1. La struttura	204
1.1.2. Il verbo to be e gli avverbi di tempo	204
1.1.3. I am to do something	204
2. Verbo avere TO HAVE	204
2.1. Present simple e past simple	205
3. Verbo TO DO	205
3.1. Il paradigma di do	205
3.2. Il verbo TO DO usato come ausiliare	206
4. I tempi dei verbi	207
4.1. Present simple	207
4.1.1. Come si forma il present simple	207
4.1.2. Note sul present simple alla terza persona singolare	208
4.2. Present continuous	208
4.2.1. Come si forma il “present continuous” inglese	208
4.2.2. Funzioni del “present continuous” inglese	209
4.2.3. Verbi che non sono generalmente usati alla forma progressiva	209
4.2.3.1. Eccezioni	210
4.3. Simple past	210
4.3.1. Funzioni del “Simple Past”	210
4.3.2. Come si forma il “Simple Past”	210
4.3.2.1. “Simple past” con i verbi regolari	210
4.3.2.2. Simple past e i verbi irregolari	211
4.4. Past continuous	212
4.4.1. Funzioni del “past continuous”	212
4.4.2. Come si forma il <i>past continuous</i>	213
4.5. Present Perfect	213
4.5.1. Come si forma il “Present Perfect”	213
4.5.2. Funzioni del “present perfect”	214
4.6. Present Perfect Continuous	214
4.6.1. Come si forma il Present Perfect Continuous	214

4.6.2.	Funzioni del present perfect continuous.....	215
4.6.3.	Verbi senza forma progressiva.....	215
4.7.	Past perfect.....	215
4.7.1.	Funzioni del past perfect.....	215
4.7.2.	Come si forma il past perfect.....	216
4.7.3.	Past perfect + just.....	216
4.8.	Past perfect continuous.....	216
4.8.1.	Funzioni del past perfect continuous.....	216
4.8.2.	Come si forma il past perfect continuous.....	217
4.9.	Future perfect.....	217
4.9.1.	Come si forma il future perfect.....	217
4.9.2.	Funzione.....	218
4.10.	Future Perfect Continuous.....	218
4.10.1.	Come si forma il Future Perfect Continuous.....	218
4.10.2.	Funzioni del future perfect continuous.....	218
4.11.	Simple future.....	219
4.11.1.	Funzioni del simple future.....	219
4.11.2.	Come si forma il simple future.....	219
4.12.	Future continuous.....	220
4.12.1.	Come si forma il future continuous.....	220
4.12.2.	Funzioni del future continuous.....	220
5.	Forma passiva.....	221
5.1.	Funzioni della forma passiva.....	221
5.2.	Come si costruisce la forma passiva.....	222
5.3.	Forma passiva con l'infinito.....	222
5.4.	Forma passiva al gerundio.....	223
5.5.	La locuzione "to be born".....	223
5.6.	Alternative per creare la forma passiva.....	223
5.7.	Uso di "to need" nelle frasi passive.....	224
6.	Discorso diretto e indiretto.....	224
6.1.	Discorso diretto.....	224
6.2.	Discorso indiretto.....	224
6.3.	'Say' e 'tell'.....	224
6.4.	'Talk' e 'speak'.....	224
6.5.	Il tempo dei verbi nel discorso indiretto.....	225

Parte IV

Competenze digitali e tecnologie nella didattica

Capitolo 1

Competenza digitale e <i>media education</i> a scuola.....	233	
1.	New media education.....	233
2.	Competenza digitale.....	233
3.	<i>Digital Storytelling</i> : Cos'è, come utilizzarlo nella didattica, con quali strumenti si realizza.....	235
3.1.	Evoluzione dello storytelling: dalla preistoria al digital transmedia storytelling.....	235
3.2.	Storytelling e Content Curation.....	236
3.3.	Tipologie e forme di <i>Storytelling</i>	236
3.3.1.	<i>Storytelling</i> : schemi Narrativi Classici.....	237
3.4.	Tipologie di Digital Storytelling.....	237
3.4.1.	Storytelling e Timeline.....	237

3.4.2.	Lo Storymapping.....	237
3.4.3.	Transmedia storytelling	237
3.4.4.	Visual Storytelling	238

Capitolo 2

Nuova Cultura Digitale a scuola.....	239	
1.	La nuova Cultura Digitale.....	239
1.1.	Nuovi strumenti informatici per la Didattica.....	240
1.2.	Nuovi strumenti informatici per la Didattica.....	240
2.	Il Costruttivismo e la nuova didattica.....	240
3.	Iper testi, ipermedia ed interattività	241
3.1.	Il World Wide Web.....	241
3.2.	I linguaggi del Web	242
3.3.	Il linguaggio HTML	243

Capitolo 3

Gli strumenti didattici tradizionali e digitali	244	
1.	L'invenzione della stampa.....	244
1.1.	Il libro di testo	244
2.	Il Computer o Pc	246
2.1.	Architettura dei calcolatori elettronici.....	246
2.2.	Il sistema di elaborazione.....	246
2.3.	Classificazione degli Elaboratori Elettronici	246
2.4.	Architettura interna di un elaboratore	246
2.5.	La CPU o unità centrale di elaborazione.....	247
2.6.	Assembler	250
2.7.	La memoria centrale.....	251
2.8.	Memoria RAM e memoria ROM.....	251
2.9.	Le memorie di massa	252
2.10.	Le tipologie di collegamento con le periferiche	252
2.11.	Periferiche di Input e di Output	252
3.	Nuove Tecnologie per la Didattica	253
3.1.	La LIM.....	254
3.2.	Il Tablet	254
3.3.	Lo Smartphone.....	255
3.4.	Monitor Touch Screen	256
3.5.	Blog.....	256
3.6.	I Wiki	257
3.7.	E-Book	257

Capitolo 4

Social Network per la Didattica	259	
1.	I Social Network	259
1.1.	Facebook.....	259
1.2.	Twitter	260
1.3.	Instagram	260
1.4.	Youtube	260
1.5.	Whatsapp	260
1.6.	Blog.....	261
1.7.	Podcast.....	261
2.	Software per la didattica	262
2.1.	Edmodo	262

2.2.	TeacherTube e SchoolTube	262
2.3.	BYOD	263
2.4.	Kahoot	263
2.5.	Wordwall.....	263
3.	Classi Virtuali	264
4.	Webquest	264
5.	Storytelling.....	265
6.	Classe digitale	267

Capitolo 5

Power Point: operazioni di base e funzionalità	268
1. Microsoft Power Point.....	268
1.1. L'avvio e gli aspetti generali da conoscere.....	268
1.2. Le diapositive o slides	269
1.3. Operazioni di Base.....	270
1.4. Il testo	273
1.4.1. Formattazione del Testo	274
1.5. Le Immagini	276
1.6. Grafici e diagrammi.....	277
1.7. Le forme geometriche	278
1.8. Organigramma	280
1.9. I temi	280
1.10. L'inserimento di nuove diapositive	281
1.11. Transizioni e animazioni	282
1.12. Animazioni e Suoni	283
1.13. Eseguire la Presentazione.....	283
1.14. La stampa delle diapositive e delle note	285